Conto corrente con la Posta

Anno 76° — Numero 260

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 8 novembre 1935 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3, e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, limitatamente a quelle a pagamento, presso la Sede della Libreria dello Stato - Galleria Vittorio Emanuele, 3.

AVVISO di pubblicazione e spedizione di fascicoli della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli Uffici ammessi alla gratuita distribuzione della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno — tanto in edizione normale che in quella economica — che si è ultimata la spedizione del fascicolo 2°, volume I, edizione normale 1935, nonchè del fascicolo 10°, volume III, dell'edizione economica dell'anno 1935.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere inoltrati all'Ufficio della Raccolta leggi e decreti presso il Ministero di grazia e giustizia — Palazzo di via Arenula - Roma — nel termine improrogabile di un mese dalla pubblicazione del presente avviso, avvertendo che, trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi e che quindi i fascicoli, intempestivamente richiesti, non potranno essere forniti che a pagamento ed a cura dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 260 DELL'8 NOVEMBRE 1935-XIV:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 73: **Soc. an. Sebastiano Bocciardo e C., in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 15 ottobre 1935-XIII. — **Soc. an. « Lancia e C. - Fabbrica automobili Torino S. A. », in Torino:** Rettifica di estrazione. — **Società elettrica dell'Arsa « S.E.D.A. », in Novara:** Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1935-XIII. — **Comune di Parma:** Obbligazioni del prestito di L. 550.000 sorteggiate nella 27ª estrazione del 1° ottobre 1935-XIII. — **Ospedale Maggiore e Opere pie riunite di Novara:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1935-XIII. — **Società anonima tramvais vercellesi, in Vercelli:** Estrazione di obbligazioni. — **Società generale elettrica della Sicilia, in Palermo:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1935, e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima mineraria e metallurgica di Pertusola, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 15 ottobre 1935-XIII. — **Officine meccaniche Stigler, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1935-XIII.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 74: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico:** Elenco dei buoni del Tesoro novennali 5 %, 1940, delle cinque serie 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª, emesse in forza del R. decreto-legge 5 maggio 1931, n. 450, e del R. decreto 10 giugno 1931, n. 670; dei buoni del Tesoro 5 %, 1941, delle quattro serie 6ª, 7ª, 8ª e 9ª, emesse in forza del R. decreto-legge 21 marzo 1932, n. 230, e del R. decreto 20 aprile 1932, n. 332; dei buoni del Tesoro 4 %, 1943, delle sette serie A, B, C, D, E, F e G, emesse in forza del R. decreto-legge 7 gennaio 1934, n. 3, e delle due serie H e I emesse in forza del R. decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838, ai quali sono stati assegnati premi nelle estrazioni eseguite nei giorni 27, 29, 30 e 31 ottobre e 2, 3 e 5 novembre 1935-XIV.

(5837)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 10 ottobre 1935-XIII, n. 1874.
Trattamento economico al personale della Regia marina destinato a terra nelle Colonie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 luglio 1910, n. 562, che approva l'ordinamento amministrativo per la Somalia Italiana, e le successive modificazioni;
Visto il R. decreto 22 novembre 1921, n. 1874, che stabilisce il trattamento economico dei sottufficiali di porto in Tripolitania e in Cirenaica;
Visto il R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2504, che stabilisce il trattamento del personale in servizio civile in Colonia;
Visto il R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2505, che stabilisce il trattamento degli ufficiali del Regio esercito che prestano in Colonia servizio di carattere militare;
Visto il R. decreto-legge 15 agosto 1924, n. 1646, circa il trattamento economico del personale della Regia marina destinato a terra nelle Colonie;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto 3 settembre 1926, n. 1608, relativo all'ordinamento militare per i Regi corpi di truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 13 gennaio 1931, n. 724, relativo all'ordinamento della categoria « Servizi portuali » del Corpo Reale Equipaggi Marittimi;
Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del C.R.E.M. e sullo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina, approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 914, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 17 dicembre 1931, n. 1786, relativo all'ordinamento militare per il Regio corpo di truppe coloniali dell'Eritrea, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 24 aprile 1935, n. 767, relativo al vestiario dei militari del C.R.E.M.;
Riconosciuta la necessità assoluta ed urgente di parificare il trattamento coloniale per il personale della Regia marina nelle Colonie a quello dei Regi corpi truppe coloniali;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro e Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per le colonie, le finanze e le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Gli ufficiali della Regia marina destinati a terra in Colonia continuano a percepire lo stipendio e tutti gli altri assegni di carattere generale e personale loro dovuti nel Regno, tranne che per tali assegni sia diversamente disposto.

Art. 2. — Agli ufficiali della Regia marina destinati a terra in Colonia spetta il trattamento di cui ai Regi decreti 31 ottobre 1923, nn. 2504 e 2505, ed alle disposizioni relative ai singoli ordinamenti coloniali, dovuto ai pari grado del Regio corpo truppe coloniali, per quanto riguarda:

a) la indennità di equipaggiamento che è però ridotta di un terzo per coloro che non abbiano l'obbligo d'indossare la divisa coloniale;
b) le indennità di trasferimento, per loro e per le persone di famiglia;
c) la indennità coloniale;
d) la indennità di rappresentanza;
e) la indennità di disagiata residenza;
f) la indennità per conoscenza delle lingue locali;
g) la concessione dell'alloggio;
h) le missioni compiute nell'ambito della Colonia, dalla Colonia nel Regno e le eventuali missioni all'estero;
i) la perdita del bagaglio sulla base dell'indennità di equipaggiamento dovuta a norma della lettera a);
l) la concessione dei congedi ed il relativo trattamento.

Nello stabilire le norme per la concessione degli alloggi gratuiti, si terrà conto — per quanto concerne gli ufficiali del Corpo delle Capitanerie di porto — delle speciali disposizioni che disciplinano tale materia nel Regno.

Art. 3. — I sottufficiali, sottocapi e comuni del Corpo Reale Equipaggi Marittimi destinati a terra in Colonia continuano a percepire lo stipendio, le paghe e tutti gli altri assegni di carattere generale e personale loro dovuti nel Regno, salvo che per tali assegni sia diversamente disposto.

È inoltre dovuto:

a) ai capi di 1ª, 2ª e 3ª classe, la indennità coloniale in relazione allo stipendio, nella stessa misura stabilita per i marescialli nel Regio corpo truppe coloniali della Colonia;
b) ai secondi capi, sottocapi e comuni, il soprassoldo giornaliero coloniale nella stessa misura prevista per i pari grado del Regio corpo truppe coloniali della Colonia.

La indennità ed il soprassoldo coloniale sono cumulabili con soprassoldi di categoria e per speciali incarichi a terra.

Art. 4. — Non sono dovuti gli assegni corrisposti nel Regno per titoli che danno luogo a concessioni o competenze in Colonia, nè i compensi relativi ad incarichi e posizioni speciali non più effettivamente esercitati con la destinazione in Colonia.

Art. 5. — Ai sottufficiali di cui al precedente articolo è dovuta un'indennità di equipaggiamento, pagabile una volta tanto all'atto della partenza per la Colonia il cui ammontare è di L. 800 o di L. 400, a seconda che il sottufficiale sia obbligato o meno a vestire la divisa coloniale.

Per la corresponsione e la restituzione dell'indennità di equipaggiamento si osserveranno le norme vigenti per i personali dei Regi corpi truppe coloniali.

Art. 6. — Ai sottufficiali, sottocapi e comuni del C.R.E.M. destinati a terra in Colonia sono estese le disposizioni previste pei pari grado del Regio corpo di truppe coloniali, relative:

a) ai viaggi di destinazione e di rimpatrio definitivo per sè e per la famiglia ed alle indennità relative;
b) alla concessione delle licenze ed al relativo trattamento;
c) all'indennità per la conoscenza di una delle lingue locali della Colonia in cui prestano servizio;
d) alla indennità speciale in caso di morte o di riforma.

Art. 7. — Ai capi di 1ª, 2ª e 3ª classe non è dovuta la razione viveri che compete, invece, agli altri sottufficiali, sottocapi e comuni.

L'indennità caro viveri, però, dei sottufficiali (esclusi i capi di 1ª, 2ª e 3ª classe) e dei militari del C.R.E.M. che ne abbiano diritto, ma che ricevono la razione viveri in natura od in contanti, è ridotta alla metà. Pure alla metà è ridotta l'aggiunta di famiglia di cui fruiscano i sottufficiali (capi di 1ª, 2ª e 3ª classe esclusi) che ricevono la predetta razione viveri, ferma però restando l'intera corresponsione delle quote complementari all'aggiunta stessa.

Art. 8. — Nelle località di ciascuna Colonia in cui spetta ai sottufficiali e militari di truppa del Regio corpo truppe coloniali l'indennità di disagiata residenza essa è dovuta ai pari grado della Regia marina nella stessa misura e con le stesse norme.

La concessione dell'alloggio ai sottufficiali della Regia marina è fatta con le stesse norme riguardanti i sottufficiali del Regio corpo truppe coloniali.

Art. 9. — I sottufficiali, sottocapi e comuni acquistano diritto agli stessi premi stabiliti per i pari grado del Regio corpo truppe coloniali raffermati al compimento dei corrispondenti periodi di servizio ininterrotto in Colonia.

Detti premi sostituiscono quelli stabiliti per le rafferme nel Regno.

Per il conteggio e le modalità relative alla corresponsione dei premi di rafferma coloniale di cui al precedente comma si osservano le norme vigenti per il Regio corpo delle truppe della Colonia in cui il sottufficiale, sottocapo e comune presta servizio.

Art. 10. — Sono abrogati il R. decreto-legge 15 agosto 1924, numero 1646; il R. decreto-legge 22 novembre 1921, n. 1874, ed ogni altra disposizione contraria al presente decreto.

Art. 11. — Il presente decreto entrerà in vigore dal 1° luglio 1935-XIII e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 10 ottobre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1935 - Anno XIV
Atti del Governo, registro n. 366, foglio 3. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 settembre 1935-XIII, n. 1875.
Intitolazione dell'Istituto femminile di istruzione elementare e professionale di Catanzaro al suo principale benefattore « Francesco Fiorentino ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 gennaio 1934, con il quale l'Istituto femminile di istruzione elementare e professionale di Catanzaro è eretto in ente morale;
Veduta l'istanza con la quale l'Arcivescovo di Catanzaro, nella qualità di presidente dell'Istituto, chiede che, in ricordo del prin-

cipale benefattore Don Francesco Fiorentino, l'istituzione assuma la denominazione di « Istituto femminile di istruzione elementare e professionale Francesco Fiorentino »;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Istituto femminile di istruzione elementare e professionale di Catanzaro è intitolato al suo principale benefattore, assumendo la denominazione di « Istituto femminile di istruzione elementare e professionale Francesco Fiorentino ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1935 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 366, foglio 14. — MANCINI.

REGIO DECRETO 17 ottobre 1935-XIII, n. 1876.
Concessione all'Avvocatura dello Stato di assumere il patrocinio legale dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 43 del testo unico delle leggi e delle norme giudiriche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con R. decreto 30 settembre 1933-XII, n. 1611;

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 1925, convertito nella legge 13 maggio 1935-XIII, n. 771, che approva il nuovo statuto dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche;

Visto il R. decreto 22 agosto 1935-XIII, che conferisce al Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, la facoltà di firmare gli atti di competenza del Ministro per la stampa e la propaganda, volontario in Africa Orientale, durante il periodo in cui l'anzidetto Ministro rimarrà assente dal Regno;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro Segretario di Stato per la stampa e la propaganda;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — L'Avvocatura dello Stato può assumere la rappresentanza e difesa dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche in tutti i giudizi attivi e passivi davanti l'autorità giudiziaria, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative e speciali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 ottobre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1935 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 366, foglio 6. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 agosto 1935-XIII, n. 1877.
Dichiarazione formale dei fini della Congregazione di Gesù e Maria sotto il titolo del Paradiso, in Palermo.

N. 1877. R. decreto 23 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Congregazione di Gesù e Maria sotto il titolo del Paradiso, in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1935 - Anno XIV

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII, n. 1878.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Michele Arcangelo, in Corleone (Palermo).

N. 1878. R. decreto 12 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita di S. Michele Arcangelo, con sede in Corleone (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1935 - Anno XIV

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII, n. 1879.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita detta Compagnia del SS. Sacramento, in Corleone (Palermo).

N. 1879. R. decreto 12 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi detta Confraternita detta Compagnia del SS. Sacramento, con sede in Corleone (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1935 - Anno XIV

REGIO DECRETO 28 ottobre 1935-XIII.
Norme per la designazione dei rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 11 del R. decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1827, concernente il perfezionamento e il coordinamento legislativo della previdenza sociale, che rinvia ad apposito provvedimento la fissazione delle norme per la designazione dei rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — I nove rappresentanti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale sono distribuiti, tra le seguenti Confederazioni, nel numero a ciascuna di esse assegnato:

1° quattro alla Confederazione fascista degli industriali;

2° due alla Confederazione fascista dei commercianti, uno dei quali deve essere designato d'accordo con l'Ente nazionale fascista della cooperazione;

3° due alla Confederazione fascista degli agricoltori;

4° uno alla Confederazione fascista delle aziende del credito e della assicurazione.

Art. 2. — I nove rappresentanti delle Confederazioni fasciste dei lavoratori nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale sono distribuiti, tra le seguenti Confederazioni, nel numero a ciascuna di esse assegnato:

1° quattro alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria;

2° due alla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio;

3° due alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

4° uno alla Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione.

Art. 3. — Le Confederazioni di cui ai precedenti articoli e quella dei professionisti e degli artisti procedono alla designazione dei rispettivi rappresentanti in seguito a richiesta del Ministero delle corporazioni, ovvero anche spontaneamente quanto esse stimino opportuno sostituire alcuno di detti rappresentanti.

Art. 4. — Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 28 ottobre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1935 - Anno XIV
Registro 1 Corporazioni, foglio 400.

(5832)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1935-XIII.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla a vendere un immobile sito in Pesaro.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Veduto il proprio decreto in data 23 febbraio 1934-XII col quale l'Opera nazionale Balilla fu autorizzata ad accettare la cessione in proprietà di un appezzamento di terreno sito in Pesaro segnato in mappa Loreto, al vocabolo Piani, col n. 2769 delle superficie di tavole 0,150 e al n. 2771 della superficie di tavole 0,610 con soprastante fabbricato ad un sol vano con terrazzo;

Veduto che, non essendo detto immobile utilizzabile per i fini che l'Opera nazionale Balilla persegue, l'Opera è venuta nella determinazione di alienarlo;

Veduto il contratto stipulato il 2 maggio 1935-XIII in Pesaro a rogito del dott. Edmondo Mondaini, notaio ivi residente, col quale l'Opera nazionale Balilla ha venduto al curatore del fallimento dell'ing. Possenti e C., per il prezzo di L. 14.000, l'appezzamento di terreno sopradescritto distinto nel nuovo catasto al foglio n. 40 col n. 363;

Veduta la deliberazione n. 46 in data 4 settembre 1935-XIII con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata alla vendita dell'immobile di cui alle premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 ottobre 1935 - Anno XIII

(4551) *Il Ministro*: DE VECCHI DI VAL CISMON.

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1935-XIII.

Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad acquistare un immobile sito in Vicenza.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Veduto il contratto stipulato il 7 luglio 1935-XIII in Vicenza a rogito del dott. Alessandro Novello, notaio ivi residente, atto col quale i signori Rappo Luigi fu Egidio, Mattiello Giovanna fu Gaetano, Rappo Egidio e Virginio di Luigi, hanno venduto all'Opera nazionale Balilla per il prezzo di L. 10.000, un appezzamento di terreno sito nel comune di Vicenza in località Ponte delle Barche distinto in catasto al foglio VII mappale n. 322-*b* sezione *A* della superficie complessiva di are 7 e centiare 50;

Considerato che l'acquisto è stato fatto per provvedere alla costruzione della Casa del Balilla;

Veduta la deliberazione n. 49 in data 12 settembre 1935-XIII con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata all'acquisto a titolo oneroso dell'immobile di cui alle premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 ottobre 1935 - Anno XIII

(4552) *Il Ministro*: DE VECCHI DI VAL CISMON.

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1935-XIII.

Revoca dell'autorizzazione concessa al Consorzio agrario cooperativo di Grammichele (Catania) per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, comma 3°, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo n. 27, e modificato con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che il Consorzio agrario cooperativo di Grammichele fu autorizzato a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del Regio decreto-legge predetto nel territorio del comune di Grammichele quale ente intermedio della Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia con provvedimento della Sezione stessa dell'8 novembre 1929, n. 238, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopracitate;

Viste le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia con lettera n. 10592 del 10 ottobre 1935;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione ad esercitare il credito agrario già concessa al Consorzio agrario cooperativo di Grammichele.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 ottobre 1935 - Anno XIII

(4553) *Il Ministro*: ROSSONI.

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1935-XIII.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Banca commerciale agricola di Melito Porto Salvo per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, 3° comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo n. 27, e modificato con decreti interministeriali del 18 giugno e del 10 maggio 1930, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che con provvedimento 13 febbraio 1932 della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli la Banca commerciale agricola di Melito Porto Salvo venne autorizzata a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio dello stesso Comune, come ente intermedio della Sezione medesima;

Vista la proposta formulata dalla predetta Sezione di credito agrario, con lettera 10 ottobre 1935-XIII, n. 120791;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito agrario concessa alla Banca commerciale agricola di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con provvedimento 13 febbraio 1932.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 ottobre 1935 - Anno XIII

(4554) *Il Ministro*: ROSSONI.

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1935-XIV.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cassa agraria di prestiti di Castelfranci (Avellino) per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, 3° comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo n. 27, e modificato con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930 pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Cassa agraria di prestiti di Castelfranci fu autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario d'esercizio previste dall'art. 2 del Regio decreto-legge predetto, nel territorio dello stesso Comune, quale ente intermedio della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con provvedimento della Sezione medesima del 3 giugno 1928-VI, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopra menzionate;

Veduta la proposta formulata dalla Sezione predetta, con lettera 15 ottobre 1935-XIII, n. 49643;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito agrario, concessa alla Cassa agraria di prestiti di Castelfranci (Avellino) dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 ottobre 1935 - Anno XIV

(4586) *Il Ministro*: ROSSONI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 novembre 1935-XIV - N. 230

S. U. A. (Dollaro)	12,33	Polonia (Zloty)	232,50
Inghilterra (Sterlina)	60,65	Spagna (Pescta)	168,70
Francia (Franco)	81,25	Svezia (Corona)	3,0793
Svizzera (Franco)	400,75	Rendita 3,50 % (1906)	69,70
Argentina (Peso carta)	3,35	Id. 3,50 % (1902)	67,75
Belgio (Belga)	2,075	Id. 3,00 % lordo	49,175
Canadà (Dollaro)	12,17	Prest. Redim. 3,50% - 1934	66,825
Cecoslovacchia (Corona)	51,15	Obbl. Venezie 3,50 %	78,225
Danimarca (Corona)	2,705	Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	94,475
Germania (Reichsmark)	4,9456	Id. id. 5 % - Id. 1941	94,475
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	84,775
Norvegia (Corona)	3,0021	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	84,775
Olanda (Fiorino)	8,3472		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 5 novembre 1935-XIV - N. 231

S. U. A. (Dollaro)	12,34	Polonia (Zloty)	233 —
Inghilterra (Sterlina)	60,75	Spagna (Peseta)	168,70
Francia (Franco)	81,25	Svezia (Corona)	3,0793
Svizzera (Franco)	401 —	Rendita 3,50 % (1906)	69,775
Argentina (Peso carta)	3,85	Id. 3,50 % (1902)	67,75
Belgio (Belga)	2,084	Id. 3 % lordo	48,80
Canadà (Dollaro)	12,225	Prest. redim. 3,50 % - 1934	66,15
Cecoslovacchia (Corona)	51,15	Obbl. Venezie 3,50 %	78,125
Danimarca (Corona)	2,715	Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	92,025
Germania (Reichsmark)	4,9456	Id. id. 5 % - Id. 1941	92,25
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	80,70
Norvegia (Corona)	3,0021	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	84,775
Olanda (Fiorino)	8,3472		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 32.

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 84, Mod. 168-T — Data: 1° dicembre 1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria provinciale di Cosenza — Intestazione: Leonetti Eugenio fu Pasquale, domiciliato a Casole Bruzio — Titoli consolidato 5 per cento — Capitale: L. 2000, con decorrenza omessa.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 19 ottobre 1935 - Anno XIII

(4520) *Il direttore generale*: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 12 — Numero del certificato provvisorio: 4491 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Imperia — Intestazione: Emanuelli Pierino di Costanzo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 14 — Numero del certificato provvisorio: 4490 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Imperia — Intestazione: Garibaldi Sebastiano per conto delle scuole di S. Stefano al Mare — Capitale: L. 100.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunciato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 31 agosto 1935 - Anno XIII

(3198) *Il direttore generale*: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 18 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1935.

N. 12842, trascritto il 1° maggio 1930.

Trasferimento totale da Boughton Edward Bishop, a Londra, a Boughton Edward Bishop, Emmott Willie e Brock Denis Tabor, esercenti il commercio sotto il nome: Automotive Products Company, a Londra, della privativa industriale n. 271234 reg. gen.; con decorrenza dal 2 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi ai freni per veicoli aerei ».

(Atto di cessione del 13 marzo 1930, registrato il 21 marzo 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 26078, vol. 404, atti privati).

N. 12843, trascritto il 17 gennaio 1931.

Trasferimento totale da von der Heide Richard, a Berlin-Charlottenburg, alla Deutsche Gasglühlicht-Auer G. m. b. H., a Berlino, della privativa industriale n. 193932 reg. gen.; vol. 552, n. 132 reg. att.; con decorrenza dal 27 dicembre 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per respirare, con sorgente di gas alimentatore, sacchetto di respirazione e valvola di riduzione ».

(Atto di cessione del 5 dicembre 1930, registrato l'8 gennaio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18392, vol. 417, atti privati).

N. 12844, trascritto il 20 novembre 1931.

Trasferimento totale dalla Manufacturas De Corcho S. A., a Palamos (Spagna), alla Manufacturas De Corcho Armstrong S. A., a Siviglia (Spagna), della privativa industriale n. 282907 reg. gen.; con decorrenza dal 5 ottobre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Disco di accoppiamento e frenamento ».

(Atto di cessione del 23 ottobre 1931, registrato il 16 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 17654, vol. 519, atti privati).

N. 12845, trascritto il 21 novembre 1931.

Trasferimento totale dalla Société Coloniale Anversoise, Société Anonyme, à Anvers (Belgio) alla S. A. De Travail Industriel, a Merxem-lez-Anvers (Belgio), della privativa industriale n. 266170 reg. gen. con decorrenza dal 20 gennaio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei processi di trattamento della gomma, copale e simili », e dell'attestato di complemento n. 286361 reg. gen.

(Atto di cessione del 15 agosto 1931, registrato il 18 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 17898, vol. 519, atti privati).

N. 12846, trascritto il 23 novembre 1931.

Trasferimento totale da Melani Dante, a Varazze (Savona), a Costa Umberto, a Varazze (Savona), della privativa industriale n. 299887 reg. gen.; con decorrenza dal 15 luglio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Coperchio a ricupero di calore per pentole o altri recipienti di cottura ».

(Atto di cessione del 16 novembre 1931, registrato il 17 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Savona, n. 1484, vol. 10, atti privati).

N. 12847, trascritto il 30 novembre 1931.

Trasferimento totale dalla Société Anonyme Des Usines Yean Gallay, a Ginevra, alla Société Anonyme Des Usines Chausson, ad Asnières (Francia), della privativa industriale n. 242929 reg. gen.; vol. 705, n. 128 reg. att.; con decorrenza dal 25 settembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Radiatore ».

(Atto di cessione del 19 ottobre 1931, registrato il 25 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 18653, vol. 519, atti privati).

N. 12848, trascritto il 21 novembre 1931.

Trasferimento totale dalla Auto Strop Patents Corporation a Dover-Delaware (S.U.A.), alla Gillette Safety Razor Company, costituita con le leggi del Delaware, a Boston, Massachusetts (S. U. A.), della privativa industriale n. 256553 reg. gen.; con decorrenza dal 22 febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:

(Atto di cessione del 30 settembre 1931, registrato il 3 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 10814, vol. 650, atti privati).

N. 12849, trascritto il 23 novembre 1931.

Trasferimento totale da Gaisman Henry Jacques, a New York (S. U. A.), alla Gillette Safety Razor Company, costituita con le leggi del Delaware, a Boston-Massachusetts (S.U.A.), della privativa industriale n. 248153 reg. gen.; con decorenza dall'8 aprile 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Rasoio di sicurezza ».

(Atto di cessione del 15 luglio 1931, registrato il 19 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 11144, vol. 650, atti privati).

N. 12850, trascritto il 1° dicembre 1931.
Trasferimento totale da Ohrström Wilhelm e Erfass Ragnar, a Stoccolma, alla A. B. Novitas, a Stoccolma, della privativa industriale n. 301902 reg. gen.; con decorrenza dal 7 ottobre 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Fibbia per elastici da calze e da bretelle ».
(Atto di cessione del 13 novembre 1931, registrato il 21 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 19105, vol. 428, atti privati).

N. 12851, trascritto il 1° dicembre 1931.
Trasferimento totale da Ohrström Wilhelm e Erfass Ragnar, a Stoccolma, alla A. B. Novitas, a Stoccolma, della privativa industriale n. 300480 reg. gen.; con decorrenza dal 2 settembre 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Fibbie per calze e simili ».
(Atto di cessione del 13 novembre 1931, registrato il 21 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 19105, vol. 428, atti privati).

N. 12852, trascritto l'11 dicembre 1931.
Trasferimento totale da Werder Markus, a Friedlingen-Leopoldshöle, Baden (Germania), a Clavel René, a Basilea (Svizzera), della privativa industriale n. 272521 reg. gen.; con decorrenza dal 25 giugno 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per aumentare il peso della seta e dei tessuti di seta ».
(Atto di cessione del 2 novembre 1931, registrato il 7 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20999, vol. 429, atti privati).

N. 12853, trascritto l'11 dicembre 1931.
Trasferimento totale dalla Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra e Sterling William, a Beckeuhem, Kent (Gran Bretagna), alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 263455 reg. gen.; con decorrenza dal 18 novembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti il meccanismo di pompa per macchine fonditrici di caratteri ».
(Atto di cessione del 18 novembre 1931, registrato il 5 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20922, vol. 429, atti privati).

N. 12854, trascritto il 14 dicembre 1931.
Trasferimento totale da Valensi Georges, a Parigi, alla Standard Elettrica Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 253547 reg. gen.; con decorrenza dal 3 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo ricevitore per la televisione ».
(Atto di cessione del 17 novembre 1931, registrato il 9 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21115, vol. 429, atti privati).

N. 12855, trascritto il 14 dicembre 1931.
Trasferimento totale da Valensi Georges, a Parigi, alla Standard Elettrica Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 252849 reg. gen.; con decorrenza dal 26 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo ricevitore per la televisione » e dell'attestato di complemento n. 254849.
(Atto di cessione del 17 novembre 1931, registrato il 9 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21115, vol. 429, atti privati)

N. 12856, trascritto il 14 dicembre 1931.
Trasferimento totale da Valensi Georges, a Parigi, alla Standard Elettrica Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 252841 reg. gen.; con decorrenza dal 25 ottbre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo ricevitore per la televisione ».
(Atto di cessione del 17 novembre 1931, registrato il 9 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21115, vol. 429, atti privati).

N. 12857, trascritto il 14 dicembre 1931.
Trasferimento totale dalla Amme-Luther Verke Braunschweig der: « Miag » Mühlenbau und Industrie A. G. e Vilhelm Päsler, a Braunschweig (Germania), alla « Miag » Muhlenbau und Industrie A. G. e W. Pasler, a Braunschweig (Germania), della privativa industriale n. 269016 reg. gen.; con decorrenza dal 4 maggio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Comando ad ingranaggi per macchine operatrici con alberi o perni giranti quasi sempre lentamente ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 25 settembre 1931, registrato il 17 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6480, vol. 383, atti privati).

N. 12858, trascritto il 14 dicembre 1931.
Trasferimento totale da Ranger Arthur Willard, a Londra, a Lakeman Alfred Harry, a Londra, della privativa industriale numero 293101 reg. gen.; con decorrenza dal 20 ottobre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle presse tipografiche a lastra ».
(Atto di cessione del 26 novembre 1931, registrato il 9 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21072, vol. 420, atti privati).

N. 12859, trascritto il 15 dicembre 1931.
Trasferimento totale da Lieuwe E. W. van Albada, a Amsterdam (Olanda), alla Ditta Carl Zeiss, a Jena (Germania), della privativa industriale n. 296095 reg. gen.; con decorrenza dal 3 ottobre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Cercatore per macchine fotografiche ».
(Atto di cessione del 29 ottobre 1931, registrato il 9 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9820, vol. 384, atti privati).

N. 12860, trascritto il 17 dicembre 1931.
Trasferimento totale dalla Babcock e Wilcox Ltd., a Londra e Davidson e Company Ltd., a Belfast (Irlanda), alla Davidson e Co. Ltd., a Belfast (Irlanda), della privativa industriale n. 230563 reg. gen.; vol. 606, n. 239 reg. att., con decorrenza dal 19 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamento nei metodi ed apparecchi per separare e raccogliere polvere ».
(Atto di cessione del 16 ottobre 1931, registrato il 12 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21365, vol. 429, atti privati).

N. 12861, trascritto il 28 dicembre 1931.
Trasferimento totale da Green Edward William e Unthank George Rodhan, a Londra, alla R. e H. Green and Silley Weir Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 287863 reg. gen.; con decorrenza dal 12 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi alle macine per polverizzare e simili ».
(Atto di cessione del 18 novembre 1931, registrato il 22 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22726, vol. 431, atti privati).

N. 12862, trascritto il 30 dicembre 1931.
Trasferimento totale da Baldwin Georg Thomas a Thornton Heath, Surrey (Gran Bretagna), alla Rembrandt Intaglio Printing Company Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 296395 reg. gen; con decorrenza dal 10 dicembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai rulli da stampa ».
(Atto di cessione del 2 dicembre 1931, registrato il 28 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 23067, vol. 430, atti privati).

N. 12863, trascritto il 3 dicembre 1931.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Stabilimento Tecnico Triestino, a Trieste, alla Soc. An. Cantieri Riuniti dell'Adriatico, a Trieste, della privativa industriale n. 245821 reg. gen.; vol. 715, n. 107 reg. att.; con decorrenza dal 29 dicembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo automatico per l'arresto della discesa del carico delle grue causata da qualsiasi rottura di organi intermedi di forza ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del R. Tribunale di Trieste, del 23 luglio 1931).

N. 12864, trascritto il 3 dicembre 1931.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Stabilimento Tecnico Triestino, a Trieste, alla Soc. An. Cantieri Riuniti dell'Adriatico, a Trieste, della privativa industriale n. 276249 reg. gen.; con decorrenza dal 23 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di collegamento e trasmissione fra gli organi mossi dai due motori ed il tamburo negli organi per montacarichi mediante interposizione di un differenziale meccanico ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del R. Tribunale di Trieste, del 23 luglio 1931).

N. 12865, trascritto il 3 dicembre 1931.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Stabilimento Tecnico Triestino, a Trieste, alla Soc. An. Cantieri Riuniti dell'Adriatico, a Trieste, della privativa industriale n. 249734 reg. gen.; con decorrenza dal 10 giugno 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di collegamento diretto a rotismi epicicloidali cilindrici fra i due motori di sollevamento e di manovra di benne automatiche ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del R. Tribunale di Trieste, del 23 luglio 1931).

N. 12866, trascritto il 3 dicembre 1931.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Stabilimento Tecnico Triestino, a Trieste, alla Soc. An. Cantieri Riuniti dell'Adriatico, a Trieste, della privativa industriale n. 270190 reg. gen.; con decorrenza dal 5 giugno 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di compensazione e parallelogramma articolato agente su cavo diretto per mantenere a livello costante il carico (o gancio) durante la variazione dello sbraccio nelle grue girevoli ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del R. Tribunale di Milano, del 23 luglio 1931).

N. 12867, trascritto il 3 dicembre 1931.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Stabilimento Tecnico Triestino, a Trieste, alla Soc. An. Cantieri Riuniti dell'Adriatico, della privativa industriale n. 249877 reg. gen.; con decorrenza dal 21 giugno 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Comando elettrico a distanza, con un solo controller, dei due motori azionanti le porte e le valvole di comunicazione per conche di canali navigabili ».

(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del R. Tribunale di Trieste, del 23 luglio 1931).

N. 12868, trascritto il 3 dicembre 1931.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Stabilimento Tecnico Triestino, a Trieste, alla Soc. An. Cantieri Riuniti dell'Adriatico, a Trieste, della privativa industriale n. 254398 reg. gen.; con decorrenza dal 26 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Paranco di compensazione a parallelogramma articolato per mantenere a livello costante il carico, o gancio, durante la variazione dello sbraccio nelle gru girevoli portuali ».

(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del R. Tribunale di Trieste, del 23 luglio 1931).

N. 12869, trascritto il 23 dicembre 1931.

Trasferimento totale da Renaux Eugèn Prosper, a Parigi, alla Bendix Brake Company, a South Bend (S.U.A.), della privativa industriale n. 221234 reg. gen.; vol. 660, n. 48 reg. att.; con decorrenza dal 25 maggio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif de servo-frein ».

(Atto di cessione del 23 dicembre 1930, registrato il 17 dicembre 1931, all'ufficio demaniale di Roma, n. 22303, vol. 429, atti privati).

N. 12870, trascritto il 2 dicembre 1931.

Trasferimento totale da Im Schlaa Friedrich, a Iserlohm, West (Germania), alla Fabbriche Riunite Way-Assauto, Soc. An., a Torino, della privativa industriale n. 301588, reg. gen.; con decorrenza dal 1° settembre 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di fabbricazione di pezzi preliminari per ricavarne, mediante laminazione, anelli per cuscinetti a sfere ».

(Atto di cessione del 14 ottobre 1931, registrato il 23 novembre 1931, all'ufficio demaniale di Torino, n. 18351, vol. 519, atti privati).

N. 12871, trascritto il 2 dicembre 1931.

Trasferimento totale da im Schlaa Friedrich, a Iserlohm, West (Germania), alla Soc. An. Fabbriche Riunite Way-Assauto, a Torino, della privativa industriale n. 298942 reg. gen.; con decorrenza dal 18 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo e dispositivo per la fabbricazione di dischi di sopporti longitudinali, anelli, flange e simili ».

(Atto di cessione del 6 ottobre 1931, registrato il 23 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 18352, vol. 519, atti privati).

N. 12872, trascritto il 3 dicembre 1931.

Trasferimento totale dalla Cuprum S. A., a Glarus (Svizzera), alla Bemberg S. A., a Gozzano (Novara), della privativa industriale n. 272631 reg. gen.; con decorrenza dal 15 settembre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento e dispositivo per la fabbricazione di fili artificiali particolarmente resistenti alla rottura secondo il metodo di filatura a stiramento all'ossido di rame ammoniacale », e degli attestati di complemento nn. 287221, 293783, 294741 e 311078 reg. gen.

(Atto di cessione del 14 settembre 1931, registrato l'8 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13517, vol. 427, atti privati).

N. 12873, trascritto il 3 dicembre 1931.

Trasferimento totale dalla Cuprum S. A., a Glarus (Svizzera), alla Bemberg S. A., a Gozzano (Novara), della privativa industriale n. 273732 reg. gen.; con decorrenza dal 30 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione della seta artificiale all'ossido di rame ammoniacale impiegando liquido di coagulazione in circolazione ».

(Atto di cessione del 14 settembre 1931, registrato l'8 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13517, vol. 427, atti privati).

N. 12874, trascritto il 3 dicembre 1931.

Trasferimento totale dalla Cuprum S. A., a Glarus (Svizzera), alla Bemberg S. A., a Gozzano (Novara), della privativa industriale n. 287076 reg. gen.; con decorrenza dal 26 ottobre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo ed apparecchio per la filatura della seta artificiale all'ossido di rame ammoniacale secondo il processo di stiramento ».

(Atto di cessione del 14 settembre 1931, registrato l'8 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13517, vol. 427, atti privati).

N. 12875, trascritto il 9 dicembre 1931.

Trasferimento totale dalla Société Chimique de la Seine, a Parigi, alla Société des Produits Chimiques Saponifiés, a Parigi, della privativa industriale n. 281744 reg. gèn.; con decorrenza dal 14 agosto 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di trattamento degli ipocloriti alcalini e nuovi prodotti industriali che ne risultano ».

(Atto di cessione del 30 ottobre 1931, registrato il 26 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 18744, vol. 519, atti privati).

N. 12876, trascritto il 15 dicembre 1931.

Trasferimento totale dalla Deutsche Leuchtröhren-Gesellschaft m. b. H., a Berlin-Neukölln (Germania), alla Patent-Treuhand-Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, della privativa industriale n. 268888 reg. gen.; con decorrenza dal 26 maggio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Tubo elettrico illuminante riempito contemporaneamente di un gas raro e di vapore di mercurio ».

(Atto di cessione del 9 novembre 1931, registrato l'11 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20115, vol. 519, atti privati).

N. 12877, trascritto il 28 dicembre 1931.

Trasferimento totale dalla Société des Relais à Arc (in liquidazione), a Parigi, alla Allgemeine Elektricitäts-Gesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 226944, reg. gen.; vol. 576, n. 24, reg. att.; con decorrenza dal 22 dicembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di regolazione della corrente prodotta da un tubo ad arco in un'atmosfera rarefatta di gas e di vapore, specialmente di vapore di mercurio ».

(Atto di cessione del 3 ottobre 1931, registrato il 24 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21635, vol. 520, atti privati).

N. 12878, trascritto il 29 dicembre 1931.

Trasferimento totale da Comte Jean, a Parigi, alla Società Italiana Leghe Metalliche Leggere, a Torino, della privativa industriale n. 239366 reg. gen.; vol. 694, n. 167 reg. att., con decorrenza dal 12 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di fabbricazione di eliche metalliche per navigazione aerea e prodotti nuovi che ne derivano ».

(Atto di cessione del 14 novembre 1931, registrato il 15 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20702, vol. 519, atti privati).

N. 12879, trascritto il 4 gennaio 1932.

Trasferimento totale dall'International General Electric Co. Inc., a New York, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 217670 reg. gen.; vol. 695, n.157 reg. att.; con decorrenza dal 20 febbraio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nella registrazione e riproduzione dei suoni».

(Atto di cessione del 24 novembre 1930, registrato il 15 gennaio 1931 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 426, vol. 75, atti privati).

N. 12880, trascritto il 4 gennaio 1932.

Trasferimento totale dall'International General Electric Company Inc., a New York, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 210314 reg. gen.; vol. 615, n. 113 reg. att.; con decorrenza dal 19 maggio 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Telefonia ».

(Atto di cessione del 24 novembre 1930, registrato il 15 gennaio 1931 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 426, vol. 75, atti privati).

N. 12881, trascritto il 4 gennaio 1932.

Trasferimento totale dall'International General Electric Co. Inc., a New York, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 284248 reg. gen.; con decorrenza dal 13 novembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio registratore e riproduttore di suoni ».

(Atto di cessione del 24 novembre 1930, registrato il 15 gennaio 1931 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 426, vol. 75, atti privati).

N. 12882, trascritto il 14 gennaio 1932.

Trasferimento totale da Lott Carl, a Zurigo, a Graf Theo, a Zurigo, della privativa industriale n. 250355 reg. gen.; con decorrenza dal 5 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina a collettore con dispositivo di permutazione delle connessioni nell'avvolgimento del rotore ».

(Atto di cesione del 1° gennaio 1931, registrato l'11 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 24404, vol. 430, atti privati).

N. 12883, trascritto il 18 gennaio 1932.

Trasferimento totale da Alderfer Sterling William, ad Akron, Ohio, alla National Standard Company, costituita con le leggi del Michigan, a Niles, della privativa industriale n. 260453, reg. gen.; con decorrenza dal 27 luglio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema ed apparecchio per la preparazione dei talloni per pneumatici per ruote di veicoli ».

(Atto di cessione del 16 dicembre 1931, registrato il 9 gennaio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 24358, vol. 430, atti privati).

N. 12884, trascritto il 28 gennaio 1932.

Trasferimento totale da Wischin Rudolf, a Monaco, a Wilhelmine Zinnow nata Rahtjean, a Solhn, Monaco, della privativa industriale n. 269719 reg. gen.; con decorrenza dal 26 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento e dispositivo per depurare olii che sono stati usati in motori a combustione ».

(Atto di cessione del 7 gennaio 1932, registrato il 26 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 26175, vol. 431, atti privati).

N. 12885, trascritto il 28 gennaio 1932.

Trasferimento totale da Grafani Léon B. e Peterson Robert E., a New York, alla Electric Steam Generators, Inc., costituita con le leggi del Delaware, a New York, della privativa industriale n. 283975 reg. gen.; con decorrenza dal 3 dicembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai processi o dispositivi per disinfettare o sterilizzare i sedili dei cessi, od analoghi ».

(Atto di cessione del 16 dicembre 1931, registrato il 26 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 26172, vol. 431, atti privati).

N. 12886, trascritto il 13 gennaio 1932.

Trasferimento totale dalla Multicolor Films, Inc., a Los Angeles, alla Multicolor Ltd., corporazione costituita con le leggi della California, a Los Angeles, della privativa industriale n. 284007 reg. gen.; con decorrenza dal 4 novembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo per produrre pellicole colorate ».

(Atto di cessione del 30 novembre 1931, registrato il 7 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 23644, vol. 42, atti privati).

N. 12887, trascritto il 18 gennaio 1932.

Trasferimento totale dalla Multicolor Films, Inc., a Los Angeles, alla Multicolor Ltd., costituita con le leggi della California, a Los Angeles, della privativa industriale n. 287376 reg. gen.; con decorrenza dal 12 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo per ottenere la positiva colorata di una fotografia, da impiegarsi per la protezione di una immagine in colori, di corpi in movimento ».

(Atto di cessione del 3 novembre 1931, registrato il 4 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20753, vol. 429, atti privati).

N. 12888, trascritto il 18 gennaio 1932.

Trasferimento totale dalla Multicolor Films, Inc., a Los Angeles, alla Multicolor Ltd., costituita con le leggi della California, a Los Angeles, della privativa industriale n. 287616 reg. gen.; con decorrenza dal 24 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina cinematografica ».

(Atto di cessione del 3 novembre 1931, registrato il 4 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20753, vol. 429, atti privati).

N. 12889, trascritto il 21 gennaio 1932.

Trasferimento totale dalla Barzanò & Zanardo, a Milano, alla Suberit Fabrik A. G. a Mannheim, della privativa industriale numero 302867 reg. gen.; con decorrenza dal 20 agosto 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo di fabbricazione di pezzi sagomati di sughero ».

(Atto di cessione del 14 gennaio 1932, registrato il 16 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 24980, vol. 430, atti privati).

N. 12890, trascritto il 2 gennaio 1932.

Trasferimento totale dalla Società C.E.A.T. Conduttori Elettrici ed Affini, a Torino, alla S.I.R.T.I. Società Italiana Reti Telefoniche Interurbane, a Milano, della privativa industriale n. 294093 reg gen.; con decorrenza dal 21 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nel rivestimento protettivo dei cavi elettrici sotterranei ».

(Atto di cessione dal 4 dicembre 1931, registrato il 4 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 19454, vol. 519, atti privati).

N. 12891, trascritto l'11 gennaio 1932.

Trasferimento totale da Formhals Anton e Verein für Chemische Industrie A. G., a Francoforte, alla Deutsche Gold-und Silber - Scheideanstalt vormals, Roessler a Francoforte, della privativa industriale n. 294552 reg. gen.; con decorrenza dal 4 dicembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione di fili artificiali ».

(Atto di cessione del 2 dicembre 1931, registrato il 4 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 22656, vol. 520, atti privati).

Roma, luglio 1935 - Anno XIII

(4596) *Il direttore*: ARISTIDE ZENGARINI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Graduatoria del concorso a 23 posti di alunno d'ordine.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 29 aprile 1935, n. 875, col quale è stato approvato il regolamento per gli impiegati civili dell'Amministrazione aeronautica, ed in particolare l'art 12 di esso;

Visto il decreto Ministeriale 2 gennaio 1935, registrato alla Corte dei conti addì 21 gennaio 1935, registro aeronautica n. 6, foglio n. 170, col quale è stato indetto un concorso per esami a n. 23 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine (gruppo *C* - grado 13°) del Ministero dell'aeronautica;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, nominata col decreto Ministeriale 15 aprile 1935, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1935, registro n. 9, aeronautica, foglio n. 19;

Visti tutti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso per 23 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine della Regia aeronautica, indetto col decreto Ministeriale 2 gennaio 1935:

1° Pompili Gino, con punti 55, su 60.
2° Di Stasi Giuseppe, con punti 54,40 su 60.
3° Sciattoli Giovanni, con punti 53 su 60.
4° Preta Isabella, con punti 52,55 su 60.
5° Foti Nicola, con punti 52,20 su 60, antemarcia.
6° Prandi Fausto, con punti 51,65 su 60.
7° Sarno Michele, con punti 50,90 su 60, orfano di guerra.
8° Pallotta Carlo, con punti 49,80 su 60.
9° Pellisari Luigi, con punti 48,90 su 60.
10° Bertoli Vito, con punti 48,65 su 60.
11° Belgiorno Libero Francesco, con punti 47,95 su 60.
12° Modugno Paolo, con punti 47,90 su 60.
13° Fiory Alberto, con punti 47,70 su 60.
14° Zuccalà Mario, con punti 47,45 su 60.
15° Trapani Luigi, con punti 46,90 su 60.
16° Di Donè Antonio, con punti 46,80 su 60.
17° Gigante Francesco, con punti 46,75 su 60.
18° Navarra Luigi, con punti 46,70 su 60.
19° Sidoti Umberto, con punti 46,10 su 60.
20° Ascanelli Alcide, con punti 46 su 60, ex combattente.
21° Bella Giuseppe, con punti 46 su 60.
22° Lucci Chiarissi Felice, con punti 45,60 su 60.
23° Sgrelli Enrico, con punti 45,50 su 60, ex combattente.
24° Anastasi Natale, con punti 45,30 su 60, ex combattente.
25° Lauro Melchiorre, con punti 45,30 su 60.
26° Carcassi Renato, con punti 45,05 su 60.
27° Tagliacozzo Aldo, con punti 44,70 su 60.
28° Niccolai Italo, con punti 44,65 su 60.
29° Becchio Giovanni, con punti 44,35 su 60.
30° Romaldini Umberto, con punti 44,30 su 60.
31° Jonni Umberto, con punti 44,18 su 60, antemarcia.
32° Bitelli Luigi, con punti 44,15 su 60.
33° Terranova Salvatore, con punti 44,10 su 60.
34° Mussi Luigi, con punti 44 su 60.
35° Leoni Attilio, con punti 43,80 su 60, operaio temporaneo d'ufficio R. A. da oltre un anno.
36° Gasparetti Aurelio, con punti 43,80 su 60.
37° Simotti Mariano, con punti 43,05 su 60.
38° Tita Giuseppe, con punti 43 su 60.
39° Sarno Americo, con punti 42,80 su 60.
40° Ruggiero Osvaldo, con punti 42,40 su 60.
41° Piro Alfredo, con punti 42,30 su 60.
42° Mazzi Manlio, con punti 42,13 su 60.
43° Garzoni Gregorio, con punti 41,85 su 60.
44° Andreis Aldo, con punti 40,60 su 60.
45° Mosca Giulio, con punti 40 su 60, antemarcia.
46° Zaccardi Pietro, con punti 39,90 su 60.
47° Lorentz Francesco, con punti 39,80 su 60.
48° Marchetti Gino, con punti 39,50 su 60, invalido di guerra.
49° Risi Ciro, con punti 39,50 su 60.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 settembre 1935 - Anno XIII

(4585) p. *Il Ministro*: VALLE.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente.*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.